



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°4

aprile 2023

Approfondimento

Resta alta la fiducia nelle istituzioni dell'Ue e nel futuro dell'Unione principali secondo l'ultimo Eurobarometro Standard 98 - Inverno 22-23 (dati per l'Italia)

In un anno segnato dalla guerra in Ucraina e dalle sue pesanti ripercussioni in materia economica, di sicurezza energetica e militare, gli italiani confermano il loro supporto per le istituzioni europee sia in relazione alla crisi ucraina che alla gestione della pandemia di COVID-19. L'aumento dell'inflazione resta la principale preoccupazione per gli italiani.

L'Eurobarometro, di cui presentiamo le principali evidenze del rapporto nazionale, è un sondaggio sulle opinioni dei cittadini dell'Unione europea. Per l'Eurobarometro 98 i sondaggi sono stati condotti su scala europea tra il 12 gennaio e il 6 febbraio 2023 da Kantar su richiesta della Commissione europea.

In totale sono state effettuate 37.803 interviste con cittadini di tutti i 27 Stati membri, e di altri dodici paesi e territori europei, tra cui Gran Bretagna, Svizzera, Norvegia, Serbia e Turchia. Il campione è costituito da cittadini residenti in ciascun paese e di età superiore ai 15 anni. Il campione Ue comprende 26.468 intervistati.

I dati concernenti il campione italiano sono stati raccolti da Testpoint Italia nel periodo tra il 12 e il 26 gennaio 2023 su un campione di 1.026 cittadini italiani e Ue. I risultati del sondaggio sono in alcuni casi confrontati con la rilevazione immediatamente precedente, condotta nell'estate del 2021.

Quando le interviste sono state condotte il quadro politico e geopolitico era il seguente:

- Si avvicinava il primo anniversario dell'inizio della guerra in Ucraina, cominciata con l'invasione russa il 24 febbraio 2022. L'Unione europea si apprestava a varare nuove sanzioni contro la Russia e lo scenario internazionale rimaneva molto teso senza una chiara indicazione sulla possibile fine del conflitto e continue tensioni tra Stati Uniti e Cina.
- La situazione economica restava dominata dall'incertezza causata prevalentemente dagli imprevedibili sviluppi della guerra in Ucraina. L'inflazione rallentava ma restava molto elevata, costringendo la Banca Centrale Europea a mantenere una politica monetaria restrittiva. I prezzi del gas, complice un inverno piuttosto mite, erano scesi al di sotto dei livelli registrati prima dell'inizio della guerra in Ucraina, ma le aziende continuavano a far fronte a costi energetici elevati, con rischi di nuovi aumenti. La disoccupazione restava a livelli relativamente bassi, ma si prevedeva un rallentamento dell'economia.
- Il Governo di Giorgia Meloni si apprestava a completare i suoi primi cento giorni e manteneva un alto livello di supporto popolare, con il partito della Presidente del Consiglio, Fratelli d'Italia, in testa nei sondaggi.
- La pandemia di COVID-19 sembrava aver superato



la fase più acuta grazie a un'efficace campagna di vaccinazione di massa, ma restava ancora alta l'allerta per prevenire nuove ondate di infezioni e far fronte a possibili nuove varianti del virus SARS-CoV-2.

I principali risultati

Le misure prese da Ue e governo a sostegno dell'Ucraina e per sanzionare la Russia soddisfano gli italiani.

- Il 57% degli intervistati italiani approva le misure adottate dall'Unione europea e il 55% giudica positivamente la reazione del Governo all'invasione russa dell'Ucraina. Circa nove italiani su dieci sono favorevoli a fornire aiuto umanitario alle popolazioni colpite dalla guerra e a accogliere chi fugge dal conflitto. Il 76% del campione è favorevole all'imposizione delle sanzioni contro la Russia e il 56% è d'accordo con la fornitura di armi all'Ucraina.
- La guerra in Ucraina ha inoltre accresciuto il sostegno per le energie rinnovabili e per la riduzione dell'import di gas e petrolio. (...) Quasi nove italiani su dieci si dichiarano favorevoli a un massiccio investimento dell'Unione europea nelle fonti energetiche rinnovabili, che considerano come una garanzia per la sicurezza europea e un modo per ridurre i costi energetici nel lungo termine. L'inflazione resta la principale preoccupazione degli italiani che lamentano anche gravi conseguenze finanziarie a causa della guerra in Ucraina
- L'89% degli italiani ritiene che la guerra in Ucraina abbia avuto delle gravi conseguenze sull'economia nazionale e il 68% degli intervistati dice che il conflitto ha avuto un impatto negativo anche sulla situazione finanziaria personale, anche se la maggioranza del campione segnala soddisfazione per la propria situazione finanziaria. Il giudizio sull'economia nazionale e su quella europea è orientato al pessimismo.
- Il 75% degli italiani si dice favorevole all'euro, in aumento dal 71% del precedente sondaggio. Forte è anche il sostegno a una politica comune europea sul commercio, che gli italiani vogliono sempre più orientata verso accordi che tutelino l'ambiente e il lavoro. Resta alta la fiducia nelle istituzioni dell'Ue e nel futuro dell'Unione
- La fiducia degli italiani nelle istituzioni europee aumenta leggermente, anche se la fiducia complessiva verso l'Ue è in calo. Il Parlamento europeo si conferma l'istituzione su cui gli italiani fanno maggiore affidamento, mentre la fiducia per le istituzioni politiche nazionali resta molto inferiore a quella per le istituzioni comunitarie.

[Per approfondire](#)



i CENTRI i n f o r m a n o

Progetto #ASOC2223, prosegue il lavoro di monitoraggio dello EUROPE DIRECT Napoli con i team supportati in vista della terza scadenza, lezione 4 "Raccontare"

Anche in aprile continua il percorso del progetto "*A Scuola di Open Coesione*" (ASOC) che ormai si avvia a conclusione, con i risultati finali che saranno rivelati nel mese di maggio (9 maggio, **Festa dell'Europa**). Lo Europe Direct ha in calendario incontri con gli studenti dei team dell'Istituto Siani di Napoli, dell'Istituto Montalcini di Quarto (Na) e del Vitruvio di Castellammare. Altri sono in fase di preparazione. Tali incontri sono l'occasione per la restituzione del lavoro di ricerca degli studenti, ultimo step del progetto, lezione 4 "Raccontare". Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo grado e superiori di ogni indirizzo, che si stanno cimentando in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e per il 2022/2023 segue i team di studenti degli istituti: l'ITI "Enrico Medi" di S. Giorgio a Cremano; l'ISS "G. Siani", l'ITC "Enrico Caruso", l'ISIS "Rita Levi Montalcini" (2 team) e il Liceo "G. Galilei" di Napoli; l'Istituto "Vitruvio" di Castellammare di Stabia.

Incontri di formazione sul funzionamento dell'UE (in presenza o online)

Dopo l'interruzione dovuta alla situazione epidemiologica del COVID-19, lo Europe Direct ha ripreso ad ospitare incontri di formazione con scolaresche, giovani o gruppi di cittadini interessati - sul funzionamento dell'UE o su alcune particolari tematiche/politiche europee. Le visite al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli (sito in Via Egiziaca a Pizzofalcone 75) hanno lo scopo di interagire con i partecipanti, fornendo informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui il centro si fa promotore. Gli intervenuti hanno così la possibilità conoscere ed accedere a un luogo fisico di prima informazione e contatto con l'Unione Europea a livello locale. Si potrà concordare in alternativa anche per un incontro a distanza. Per prenotare una visita, occorre compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile sul sito internet del centro all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/45998>; in alternativa, contattare l'ufficio via email (europedirect@comune.napoli.it) o telefono (0817956535).

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/CeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

Europe Direct Caserta incontra gli studenti del Buonarroti: 13 – 17 aprile 2023

Il Centro Europe Direct Caserta incontrerà, in due workshop interattivi sulla cittadinanza europea e i programmi dell'UE dedicati ai giovani, due delegazioni dell'Istituto Buonarroti di Caserta, impegnati in un percorso di conoscenza e apprendimento sulle opportunità che vengono offerte loro nel contesto nazionale ed europeo. Saranno ospitati nella *sala David Sassoli* del Centro ED Caserta il 13 e il 17 aprile dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e, dopo un breve excursus sulle istituzioni e i programmi europei, avranno l'opportunità di intervistare gli operatori del Centro per effettuare un project work da proporre poi alla popolazione scolastica di prossimità.

Europe Direct Caserta: ad aprile continua il supporto ai 16 Team ASOC2223

Per l'anno scolastico 2022 – 2023 le Scuole Superiori di secondo grado della provincia di Caserta che hanno presentato la candidatura al progetto di **A Scuola di Open Coesione** sono risultate 10 per un totale di 16 team classe che hanno richiesto il supporto del Centro Europe Direct Caserta nello svolgimento dell'intero percorso di monitoraggio civico sui finanziamenti dell'UE. Il Centro ED Caserta per il mese di aprile supporta le Istituzioni scolastiche per la consegna della reportistica della Lezione 4 che prevede un elaborato creativo, a scelta dei team, sul lavoro svolto durante l'anno nel monitorare un finanziamento europeo indiretto che insiste sul territorio di prossimità. Inoltre gli operatori del Centro Europe Direct Caserta hanno stimolato i Team ASOC2223 a produrre durante l'anno delle rubriche o pillole per raccontare e meglio delineare il monitoraggio civico in presenza o in modalità a distanza.

ED Caserta ad aprile: continua il supporto alle Scuole Secondarie Superiori per il programma EPAS 2022-2023

Il Centro Europe Direct Caserta continua il supporto alle Scuole Secondarie Superiori del territorio che sono state selezionate per il **Programma EPAS 2022- 2023**. Attraverso il supporto a distanza verranno delineate e meglio definite le attività degli Ambasciatori senior e Jounior nel loro contesto di appartenenza prefissate per il mese di maggio. Nello specifico il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) è il progetto che avvicina gli studenti alle istituzioni europee. Ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Le Istituzioni Scolastiche Superiori di Secondo grado del territorio che parteciperanno al Programma EPAS 2022- 2023 sono: Istituto ITIS – LS F. Giordani – Caserta (CE), Liceo Statale S. Pizzi – Capua (CE), Istituto I.I.S. De Franchis – Piedimonte Matese (CE), Istituto Omnicomprensivo F. De Sanctis – Cervinara (AV), Istituto I.I.S.S. De Sanctis – Sant'Angelo dei Lombardi (AV).

Europe Direct Caserta ad aprile su Spotify con podcast radio "Frequenze d'Europa"

Il Centro Europe Direct Caserta si propone nel mese di aprile 2023 su Spotify con nuovi podcast radio Frequenze d'Europa! Verranno date informazioni sulle istituzioni, le politiche, i programmi dell'Unione europea e curiosità su notizie di attualità e ancora bandi, concorsi e curiosità. Vi aspettiamo sul nostro profilo Spotify EUROPE DIRECT CASERTA!

Contatti:

Twitter
[@UE_ED_Caserta](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



i CENTRI informano

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



i CENTRI i n f o r m a n o

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



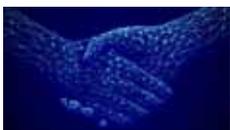
NEWS d a l l ' E u r o p a



Bruxelles: Conferenza internazionale dei donatori a sostegno di Siria e Turchia

Per favorire la mobilitazione della comunità internazionale a seguito dei devastanti eventi sismici che nel febbraio 2023 hanno colpito duramente la Turchia e la Siria, il 20 marzo si è tenuta a Bruxelles una conferenza internazionale dei donatori promossa dalla Presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** e dal primo ministro svedese **Ulf Kristersson**, in qualità di presidente di turno del Consiglio dell'Unione, con l'obiettivo di raccogliere fondi per il recupero, il soccorso e la ricostruzione delle aree e delle popolazioni coinvolte dal sisma. La conferenza si è svolta in coordinamento con le autorità turche e ha visto la partecipazione non soltanto degli stati membri UE, ma anche di paesi candidati e potenziali candidati, paesi del vicinato e partner, membri del G20 e organizzazioni internazionali. In tale occasione i partecipanti si sono impegnati a stanziare un totale di 7 miliardi di euro a favore delle aree coinvolte, di cui la Commissione europea e gli Stati membri, la Banca europea per gli investimenti e quella per la ricostruzione e lo sviluppo, come Team Europa, rappresentano più del 50% di questo impegno con circa 3,6 miliardi di euro. Di questi fondi, 6,05 miliardi andranno in sovvenzioni e prestiti alla Turchia, mentre 950 milioni in sovvenzioni per la Siria.

[Per saperne di più](#)



Partenariato digitale UE- Singapore: un ulteriore passo nel decennio digitale europeo

Il 1° febbraio 2023 l'Unione Europea e Singapore hanno concluso un partenariato che rafforzerà la cooperazione tra i due paesi nell'ambito digitale attraverso la collaborazione in settori critici quali flussi di dati e innovazione, fiducia digitale e standard, agevolazione del commercio digitale, trasformazione digitale delle imprese e dei servizi pubblici. L'obiettivo dell'accordo è quello di promuovere uno spazio con regole comuni e colmare il divario digitale con uno dei poli più dinamici del Sud-est asiatico. L'accordo con Singapore è soltanto il terzo concluso con altri partner strategici in Asia, quali Giappone e Corea del Sud, conclusi rispettivamente nel maggio e nel novembre 2022. Tali accordi rientrano a pieno nel programma che mira alla digitalizzazione dell'Unione entro il 2030 basato su 4 pilastri: competenze, infrastrutture digitali sicure e sostenibili, trasformazione digitale delle imprese e dei servizi pubblici. I partenariati istituiscono una riunione annuale guidata dal Commissario Breton per l'UE e dal ministro competente di ciascuno dei tre paesi partner per stabilire orientamenti e priorità oltre che discutere dei progressi.

[Per saperne di più](#)



Crisi rifugiati: l'UE stanziò fondi per i rifugiati burundesi

Il 3 aprile 2023 l'UE ha stanziato 9 milioni di euro per sostenere i rifugiati del Burundi rientrati volontariamente nel proprio Paese o nei Paesi vicini. Di tale cifra 1,5 milioni di euro sono stati assegnati a progetti dedicati alla riparazione di catastrofi, alle quali tutti i Paesi dei Grandi Laghi, il Burundi in particolar modo, sono soggetti. Basti pensare che il Paese nel 2022 ha registrato decine di migliaia di sfollati a causa di disastri naturali. Nel corso del 2023 più di 300.000 rifugiati provenienti dal Burundi sono stati registrati nei quattro principali Paesi di accoglienza: Tanzania, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda e Uganda. Queste persone dipendono pressoché interamente dagli aiuti umanitari per soddisfare i propri bisogni di base. A partire dal 2017 i rifugiati burundesi hanno cominciato a far ritorno al loro Paese, tuttavia hanno bisogno di sostegno per reinserirsi all'interno delle singole comunità. In questo contesto il progetto dell'UE si concentrerà su attività di protezione e, contemporaneamente, attraverso la cooperazione con gli attori dello sviluppo, lavorerà per trovare soluzioni più a lungo termine.

[Per saperne di più](#)



Next Generation EU: la Commissione europea lancia una mappa interattiva

Nell'ambito dell'attuazione del Recovery and Resilience Facility (RRF), strumento chiave del piano di ripresa NextGenerationEU, la Commissione Europea ha erogato più di 150 miliardi di euro agli Stati membri. Si tratta di un traguardo importante per il progetto che, negli ultimi due anni, attraverso riforme ed investimenti nei Paesi Ue, ha contribuito ad accelerare la transizione verde e digitale. Il 31 marzo 2023, mentre l'attuazione dell'RRF procede in maniera spedita, la Commissione ha lanciato una mappa interattiva online che permette di osservare riforme ed investimenti sostenuti dall'RRF e realizzati all'interno degli Stati membri. La mappa contribuirà ad aumentare la trasparenza sui progetti attuati nell'ambito dell'RRF, permettendo a chiunque di fare un tour virtuale all'interno dei progetti avviati. Essa verrà aggiornata man mano appena saranno disponibili notizie ulteriori. La mappa si basa sulle informazioni rese pubbliche dagli Stati membri, responsabili dell'attuazione e del monitoraggio dei piani nazionali attuati nell'ambito dell'RRF. Il lancio della mappa, dunque, ha come obiettivo quello di fornire una panoramica generale, ancora in evoluzione e in costante cambiamento, dei progetti finanziati dall'RRF.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i

17-19 luglio: Summer Academy

Il Parlamento europeo in Italia, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, organizza la **Summer Academy**, dal 17 al 19 luglio a Roma, in cui sarà possibile approfondire la propria conoscenza dell'UE, parlare con i membri del parlamento e costruire una rete di conoscenze e di contatti in tutta Italia! Si parlerà delle prossime elezioni europee, nella primavera del 2024, e di come comunicare con efficacia le politiche europee e l'importanza della partecipazione alla democrazia in UE. Requisiti per la partecipazione: avere un'età compresa tra i 18 e 30 anni, essere un ambasciatore junior in una scuola del programma EPAS (Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo) o sei -registrato su insieme-per.eu, essere entusiasta dell'Europa. I posti della Summer Academy sono limitati a 50 e possono essere presentate solo domande individuali e non di gruppo. Il programma comprende vitto e alloggio in un hotel di Roma in camera doppia. Le spese di viaggio saranno a carico dei partecipanti. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione.

Scadenza: **23 aprile 2023**.

[Per saperne di più](#)

Dite la vostra sulla mobilità per l'apprendimento: scadenza 3 maggio

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per raccogliere opinioni su una nuova iniziativa sull'insegnamento e l'apprendimento all'estero in Europa.

La consultazione pubblica sul futuro della mobilità per l'apprendimento è aperta a persone provenienti da tutti i settori dell'istruzione e della formazione, compresi i discenti e il personale coinvolto negli apprendistati e le organizzazioni che inviano e ricevono apprendisti in mobilità. Sono molto apprezzati anche i contributi dei decisori, delle organizzazioni associate e dei ricercatori.

La consultazione pubblica è stata lanciata in vista della proposta politica che la Commissione europea presenterà nel corso dell'anno. La proposta intende aggiornare l'attuale quadro dell'UE sulla mobilità per l'apprendimento al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione a tutti i livelli. Il questionario è disponibile in tutte le lingue UE sul **portale Have Your Say**.

Le parti interessate sono invitate a presentare i loro contributi **entro il 3 maggio 2023**.

[Per saperne di più](#)

GNI Student Fellowship 2023 per aspiranti giornalisti

Il **GNI Student Fellowship** è un programma gestito dall'**European Journalism Centre** in collaborazione con la **Google News Initiative**. È rivolto a studenti e neolaureati che possono candidarsi per diventare Student Fellows presso una delle redazioni partecipanti. Gli studenti borsisti selezionati lavoreranno presso una delle redazioni per otto settimane durante l'estate del 2023 e saranno compensati per il loro lavoro. Il programma è stato sviluppato per sostenere la prossima generazione di professionisti dei media in Europa e per promuovere l'innovazione nel settore dell'informazione.

Sono previsti **20 tirocini in 9 Paesi europei**: Spagna, Paesi Bassi, Germania, Austria, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia e Polonia. A seconda dei criteri di selezione di ciascuna redazione, gli studenti borsisti svolgeranno ricerche e scriveranno storie, contribuiranno a progetti di dati open source, progetteranno nuovi prodotti digitali e/o contribuiranno a uno dei molti altri progetti innovativi che le redazioni hanno in corso. Gli studenti borsisti sono retribuiti dalle rispettive redazioni. L'importo minimo sarà di 2.500 euro; l'importo esatto sarà a discrezione della redazione. Gli studenti borsisti parteciperanno a utili workshop e avranno la possibilità di creare reti di contatti durante il bootcamp iniziale. Il Centro europeo di giornalismo si terrà in contatto con tutti gli studenti borsisti durante il periodo della borsa di studio per fornire loro orientamento, formazione e consulenza, nonché per verificare i progressi e le esigenze durante la borsa di studio.

Scadenza: **21 aprile 2023, 23:59 CET**

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



#BeActive Awards 2023: aperte le candidature

Aperte le candidature per i **premi #BeActive Awards 2023** promossi dalla Commissione Europea allo scopo di premiare e dare visibilità a progetti e iniziative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in Europa. Contribuisce all'iniziativa **HealthyLifeStyle4All** e alla promozione di uno sport verde e sostenibile.

I premi sono suddivisi in 4 categorie:

Premio #BeActive Education

Questo premio ha lo scopo di dimostrare come l'educazione possa incoraggiare i bambini a essere attivi al di fuori della tipica attività sportiva/fisica che si svolge durante la normale giornata scolastica. Ciò può includere attività aggiuntive, pianificazione di giornate al di fuori della lezione incentrate sullo sport, attività doposcuola e altre soluzioni creative che creano un ambiente educativo attivo.

Premio #BeActive sul posto di lavoro

Celebra attività esemplari sul posto di lavoro che incoraggiano i dipendenti a essere più attivi. Ciò può includere ogni tipo di iniziativa che si svolge durante l'orario di lavoro, all'ora di pranzo o prima/dopo il lavoro, promuovendo un ambiente di lavoro attivo.

Premio #BeActive Local Hero

Il premio riconosce le persone che hanno lavorato costantemente per promuovere la partecipazione allo sport e/o all'attività fisica nella loro comunità locale.

Premio #BeActive Across Generations

Mira a premiare i progetti che promuovono lo sport intergenerazionale, sottolineando che tutti possono beneficiare di attività che migliorano la salute e il benessere. Ciò può includere la promozione di attività adatte a tutte le generazioni, la sensibilizzazione di tutte le generazioni per stili di vita sani, nonché un accesso più facile allo sport e alle attività fisiche per tutti.

Il budget complessivo del premio è di 60.000 EURO, così distribuiti:

- 10.000 euro ai vincitori di ciascuna categoria
- 2.500 euro ciascuno al 2° e 3° classificato per ogni categoria

L'invito a presentare proposte è stato pubblicato sul portale Funding & Tenders della Commissione europea ed è possibile inviare la propria candidatura **entro il 25 maggio 2023 alle 17:00 ora di Bruxelles**.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

Invito a manifestare interesse: 100 valli regionali dell'innovazione per rafforzare l'innovazione locale e regionale

La Commissione Europea ha annunciato un invito a manifestare interesse per le valli regionali dell'innovazione, al fine di promuovere gli ecosistemi europei dell'innovazione, collegare meglio gli attori dell'innovazione in tutta l'UE, comprese le regioni in ritardo di sviluppo, affrontare sfide sociali urgenti e promuovere una maggiore coesione. Questa iniziativa fa parte della nuova agenda europea per l'innovazione e è volta a superare il divario in termini di innovazione grazie all'alta tecnologia. L'obiettivo è individuare fino a 100 regioni che si impegnino a coordinare meglio i loro investimenti e le loro politiche in ambito di ricerca e innovazione e a collaborare a progetti interregionali di innovazione. L'iniziativa è sostenuta dal **Comitato europeo delle regioni**.

Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *“Con le valli regionali dell'innovazione intendiamo formare una comunità di regioni che risponda alle sfide e alle esigenze locali contribuendo nel contempo alle priorità strategiche dell'Unione. Impegnarsi a diventare una valle regionale dell'innovazione significa rafforzare la resilienza di fronte alla concorrenza globale. Invitiamo le regioni a unire le forze e a sviluppare un solido ecosistema europeo dell'innovazione.”*

Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha aggiunto: *“L'innovazione è la migliore risposta dell'UE alle sfide poste dalle transizioni verde e digitale. Per la prima volta i fondi della politica di coesione e il programma Orizzonte Europa collaborano strettamente per sostenere la cooperazione interregionale per l'innovazione. Attendo con impazienza che le regioni dell'Unione interessate si candidino per questa importante opportunità, per ridurre il divario in termini di innovazione e costruire un'Unione più forte, più coesa e competitiva.”*

I partenariati per l'innovazione regionale, che costituiscono un'azione pilota, mirano a collegare e rafforzare in tutta l'UE ecosistemi dell'innovazione con livelli di prestazione diversi. Ciò dovrebbe aiutarli a trarre vantaggio da punti di forza complementari, nonché a indirizzare gli sforzi locali e regionali verso le principali sfide che l'UE si trova ad affrontare, come la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, l'aumento della sicurezza alimentare o l'agevolazione della trasformazione digitale. La nuova agenda europea per l'innovazione mira a porre l'Unione sulla cresta della nuova ondata di innovazioni e start-up ad elevatissimo contenuto tecnologico, e la aiuterà a sviluppare e mettere sul mercato nuove tecnologie per affrontare le sfide sociali più urgenti.

[Per saperne di più](#)

EIT Culture & Creativity, al via le prime call 2023

Si apriranno a metà aprile le cinque call for proposals, nell'ambito dell'**EIT Culture & Creativity**, per promuovere la competitività delle industrie e dei settori culturali e creativi, orientate alle trasformazioni digitali, verdi e sociali dell'Europa. Il lancio di questi bandi rappresenta il primo passo concreto relativo alla fase di avvio della EIT Culture & Creativity, che raggiungerà la sua piena operatività dal prossimo anno. Il successivo tassello verrà aggiunto nel secondo semestre del 2023, con la pubblicazione di una nuova tornata di call, per la messa a terra di interventi che partiranno a metà del 2024 e nel 2025.

Cos'è l'EIT Culture & Creativity

La EIT Culture & Creativity è la nuova **Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (KIC)** nata nell'ambito dell'**Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT)** con l'obiettivo di ospitare un ecosistema sostenibile nel settore delle industrie culturali e creative europee (**Culture and Creative Sector and Industries CCSI**). La KIC coinvolge piccole e medie imprese operanti nel settore, ma anche organizzazioni di istruzione superiore e di centri di ricerca, con l'obiettivo di rafforzare il loro potenziale di resilienza e innovazione in ambito artistico e culturale. Questa iniziativa, inoltre, fornisce supporto e formazione agli imprenditori, sostiene le imprese più all'avanguardia e favorisce lo sviluppo di soluzioni innovative per affrontare le future sfide da affrontare. Il budget disponibile per le attività da svolgere nel 2024 arriva fino a 10,45 milioni di euro, cui si aggiunge un ulteriore stanziamento fino a 3,45 milioni di euro destinato a progetti pluriennali da portare a termine nel 2025. Quasi la metà dei fondi disponibili è riservata a progetti che abbiano un 'commercialisation plan' chiaro e concreto, per fornire prodotti, processi, servizi o modelli di business innovativi in vari comparti dall'audiovisivo al patrimonio culturale. A proposito delle tempistiche, sarà possibile presentare le proprie domande **a partire dal 17 aprile 2023**. Il termine ultimo per partecipare alle call dipende da una variabile, ossia se il meccanismo di application prevede uno o due step. Nel primo caso, le istanze potranno essere presentate **entro il 31 maggio 2023**, mentre nel secondo caso ci saranno due date da tener presente: il **31 maggio** per le *'Expression of Interest'* e il **14 agosto** per le *'Full Proposal'*.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

European
Innovation
Council



Publicato il Programma di Lavoro 2023 dell'EIC. Opportunità di finanziamento per oltre € 1,6 miliardi nel 2023 per sviluppare tecnologie all'avanguardia e creare nuovi mercati

Lo scopo dell'EIC è identificare e supportare tecnologie ed innovazioni rivoluzionarie, con il potenziale per espandersi a livello internazionale e diventare leader di mercato. Supporta tutte le fasi dell'innovazione dalla ricerca e sviluppo, alla convalida e dimostrazione di tecnologie e innovazioni rivoluzionarie per soddisfare il mondo reale esigenze, allo sviluppo e alla crescita delle start-up e delle PMI.

La dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il 2023 è distribuita nei suoi tre schemi di finanziamento:

- **Pathfinder**, del valore di € 343 milioni, destinato a gruppi di ricerca multidisciplinari per ricerche futuristiche con potenzialità tecnologiche rivoluzionarie (sovvenzioni fino a € 4 milioni).
- **Transition**, del valore di € 128,3 milioni, che mira a trasformare i risultati della ricerca in opportunità di innovazione ed è incentrato sui risultati ottenuti dai progetti Pathfinder e Proof of Concept ERC al fine di perfezionare le tecnologie e sviluppare un interesse commerciale per applicazioni specifiche (sovvenzioni fino a € 2,5 milioni).
- **Accelerator**, del valore di € 1,13 miliardi, rivolto a start-up e PMI per sviluppare e ampliare le innovazioni ad alto impatto in grado di creare nuovi mercati o rivoluzionare quelli esistenti (sovvenzioni inferiori a € 2,5 milioni; investimenti azionari da € 0,5 a 15 milioni).

Novità di EIC 2023

Tra le novità introdotte con l'edizione 2023 del Programma sono state introdotte:

- Nuove challenges per ricercatori, start-up e PMI, per renderli leader mondiali in settori tecnologici strategici per contribuire agli obiettivi dell'UE di accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di semiconduttori e delle catene di approvvigionamento alimentare e sostenere un'edilizia rispettosa dell'ambiente. Le sfide proposte sosterranno direttamente gli obiettivi strategici dell'UE quali REPowerEU, la legge europea sui semiconduttori, il nuovo Bauhaus europeo, la sicurezza alimentare e le missioni dell'UE nell'ambito di Horizon Europe;
- Maggiore sostegno alle donne innovatrici, collegando l'EIC Accelerator alle imprese sostenute dall'iniziativa Women TechEU;
- Ulteriori collaborazioni con l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), tramite l'apertura di servizi di accelerazione d'impresa e l'istituzione di un premio congiunto EIC-EIT per le donne innovatrici

[Per saperne di più](#)



A M B I E N T E

Green Deal europeo: l'UE concorda una legislazione più severa per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili

“Accolgo con favore l'accordo odierno che è una pietra miliare per il piano REPowerEU e il Green Deal europeo. Le energie rinnovabili sono fondamentali per raggiungere l'obiettivo europeo della neutralità climatica e ci permetteranno di garantire la sovranità energetica a lungo termine. Con questo accordo offriamo certezze agli investitori e affermiamo il ruolo dell'UE quale leader mondiale nella diffusione delle energie rinnovabili e capofila nella transizione verso l'energia pulita.”

Queste sono state le parole di **Kadri Simson**, Commissaria per l'Energia, riguardo l'accordo provvisorio raggiunto il 30 Marzo 2023 tra il Parlamento Europeo e il Consiglio per rafforzare la direttiva dell'UE sulla promozione delle energie rinnovabili. Questo accordo avvicina l'UE al completamento della legislazione **“Fit for 55%”** per realizzare il **Green Deal europeo** e gli obiettivi di **REPowerEU**.

I diversi punti di cui tratta l'accordo:

- L'accordo ribadisce la determinazione dell'UE a conseguire l'indipendenza energetica, attraverso una diffusione più rapida delle rinnovabili prodotte internamente, e a centrare l'obiettivo di ridurre del 55% le emissioni di gas serra entro il 2030.
- Nel quadro della nuova legge le procedure di autorizzazione saranno più semplici e rapide. Le energie rinnovabili saranno riconosciute come interesse pubblico prevalente.
- In quanto settore energivoro chiave, l'industria è inclusa per la prima volta nella direttiva sulle energie rinnovabili. L'accordo stabilisce obiettivi indicativi (l'aumento annuale dell'1,6% dell'uso di energie rinnovabili) e un obiettivo vincolante: entro il 2030 l'idrogeno rinnovabile dovrà rappresentare il 42% del consumo totale d'idrogeno nell'industria.
- Anche il quadro normativo dell'uso delle energie rinnovabili nei trasporti viene rafforzato dall'accordo (riduzione del 14,5% dell'intensità delle emissioni di gas serra o quota del 29% di rinnovabili nel consumo finale di energia), con un sotto-obiettivo combinato del 5,5% per i biocarburanti avanzati e i carburanti rinnovabili di origine non biologica e un livello minimo dell'1% per i carburanti rinnovabili di origine non biologica. Tali obiettivi sostengono le ambizioni dell'UE sulla diffusione dell'idrogeno rinnovabile.
- Rafforza, inoltre, i criteri di sostenibilità della bioenergia, in linea con le maggiori ambizioni in materia di clima e biodiversità previste dal Green Deal europeo.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Agente contrattuale presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 21/04/2023 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (CINEA) Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente

Scadenza per presentare domanda: 21/04/2023 - 10:30 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (EIT) Istituto europeo di innovazione e tecnologia

Scadenza per presentare domanda: 24/04/2023 - 13:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli